



Guida: Offriamo in questa giornata la nostra preghiera e le nostre azioni al Signore per tutti i **consacrati**. Sappiano essere fedeli ascoltatori della promessa di bene, che Dio pronuncia sulla vita di ciascuno e testimoni dei prodigi che Egli compie in coloro che accolgono la sua Parola. In particolare ricordiamo in giovani in formazione perché possano suscitare domande di senso nei loro coetanei e sappiamo dire, non solo a parole, la bellezza di un “sì” al Signore, generoso ed entusiasta.

Canto

PREGHIAMO

Dio di bontà e di misericordia,
che ci chiedi di collaborare alla tua opera di salvezza
manda numerosi e santi operai per la tua vigna,
perché alla tua Chiesa non manchino mai annunciatori coraggiosi del Vangelo,
sacerdoti che ti offrano anche con la vita il sacrificio dell'Eucarestia
e che quali segni splendenti di Cristo buon pastore,
guidino il tuo popolo sulle strade della carità.
Manda il tuo Spirito Santo a rinfrancare il cuore dei giovani,
perché abbiano il coraggio di dirti sì quando li chiami al servizio dei fratelli,
la perseveranza nel seguire Gesù anche sulla via della croce
e la gioia grande di essere nel mondo testimoni del tuo amore.
O Maria, Madre dei sacerdoti, dona a tutti i membri della Chiesa pisana
la tua stessa fedeltà per testimoniare a tutti
la gioia che nasce dall'incontro con Cristo che vive e regna nei secoli in eterno. Amen.

+Giovanni Paolo Benotto

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (6, 7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

PER ENTRARE NELLA PAROLA

(spunti di riflessione)

Dopo l'arrivo a Nazareth raccontato nei versetti precedenti, Gesù manda i Dodici in missione per annunciare il Regno di Dio in risposta alla chiusura mentale e al rifiuto che aveva trovato nella sua comunità d'origine. La missione dei discepoli di predicare la conversione, di scacciare i demoni, e di curare i malati è un'estensione della stessa missione di Gesù, è la loro partecipazione alla sua opera evangelizzatrice, ed Egli dà loro il potere di compiere questo. Non possono andare da soli, devono andare due a due, perché sono espressione della comunità e due persone rappresentano meglio di una sola questa dimensione e si possono aiutare a vicenda.

Ricevono potere sugli spiriti immondi, cioè devono essere di sollievo agli altri nella sofferenza e, attraverso la purificazione, devono aprire le porte di accesso diretto a Dio.

L'austerità diventa una condizione necessaria per la missione: il viaggio degli apostoli, senza cibo, denaro e bagaglio doveva chiarire che qualsiasi risultato non era conseguito con mezzi umani. La povertà diventa, quindi, libertà e fede concreta di chi non confida più in se stesso e nei propri mezzi, ma nell'assistenza e nella provvidenza di Colui l'ha mandato; allo stesso tempo il riconoscersi poveri e bisognosi apre i discepoli all'ospitalità e all'accoglienza da parte della gente che incontreranno.

Il discepolo partendo per la missione assume, su indicazione del Maestro, lo stile di vita che Gesù ha scelto per sé venendo nel mondo: la povertà e la condivisione dell'esperienza umana diventano mezzi per avvicinarsi alla gente e per trasformare il cuore, il proprio e quello degli altri.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Guida: Innalziamo a Dio, Padre di ogni vocazione, la nostra preghiera, perché non ci stanchiamo mai di metterci in ascolto della sua Parola e di rispondere, con amore, all'Amore.

Padre, ascoltaci

- ♦ **Per la Chiesa:** perché, animata dallo Spirito Santo, sappia essere Madre dal cuore aperto che accoglie ogni persona e che sa uscire nelle periferie del nostro tempo per andare incontro a chi è più lontano, chi è più bisognoso e chi è più povero. *Preghiamo*
- ♦ **Per le comunità parrocchiali:** perché, attente ai bisogni del territorio in cui operano e sono inserite, sappiano dare una risposta concreta che sia trasparenza della cura e dell'amorevolezza di Dio per ogni uomo. *Preghiamo*
- ♦ **Per coloro per le vocazioni alla vita consacrata:** perché, il Signore chiami in ogni momento e in ogni luogo operai per la sua messe che, abbandonando tutto sull'esempio di Gesù, sappiano testimoniare con la vita e con le parole la gioia della vita nuova in Cristo. *Preghiamo*
- ♦ **Per i giovani che sono in ricerca di senso e di risposte:** perché, incontrino adulti di riferimento e educatori che li accompagnino a scoprire che non c'è felicità più grande di donare la vita per amore seguendo la logica del Vangelo. *Preghiamo*

PADRE NOSTRO

Per iscriverti alla newsletter e ricevere ogni mese il Monastero Invisibile visita il sito del CDV, nella pagina dei contatti <http://cdvpisa.altervista.org/joomla/contatti>